



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

PIANO BIENNALE 2021-2022

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Approvato il 16.12.2021

Sommario

Premessa

A. Descrizione generale del Dipartimento

B. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

C.1. Obiettivi di ricerca coerenti con Piano Strategico di Ateneo

C.2. Obiettivi di ricerca specifici del Dipartimento (se presenti)

D.1. Obiettivi di terza missione coerenti con Piano Strategico di Ateneo

D.2. Obiettivi di terza missione specifici del Dipartimento (se presenti)

E.1. Obiettivi di didattica coerenti con Piano Strategico di Ateneo

E.2. Obiettivi di didattica specifici del Dipartimento (se presenti)

F.1. Obiettivi di assicurazione qualità coerenti con Piano Strategico di Ateneo

F.2. Obiettivi di assicurazione qualità specifici del Dipartimento (se presenti)

G. Sistema di gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

Politica per l'assicurazione della qualità del Dipartimento

H. Gestione risorse

Premessa

Il Piano biennale per il periodo 2021-2022 è il documento di programmazione con il quale il Dipartimento di Giurisprudenza definisce la propria missione, individua e perfeziona gli indirizzi strategici e gli obiettivi che si ripromette di realizzare in relazione alle tre linee fondamentali nelle quali si sostanzia l'intera attività accademica, ossia la ricerca, la didattica ed i rapporti con la società, il mondo del lavoro e le istituzioni (c.d. "terza missione").

A. Descrizione generale del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza (da ora anche DiGi) ha il compito di perpetuare la tradizione dello studio del diritto nella città di Modena: tradizione che può essere fatta risalire al 1175, quando Pillio da Medicina lasciò Bologna e si recò ad insegnare il diritto a Modena, inaugurando così ufficialmente lo *Studium iuris* modenese. Il Dipartimento di Giurisprudenza è connotato da una spiccata omogeneità disciplinare e pertanto costituisce il principale polo di riferimento per la ricerca e per la formazione nel campo delle discipline giuridiche nell'Università degli Studi di Modena e Reggio E.

Nel Dipartimento sono attualmente attivi docenti e ricercatori che coprono la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari dell'area CUN 12 – Scienze giuridiche e rappresentano l'80% dei docenti dell'Area 12 presenti in Ateneo. Al Dipartimento di Giurisprudenza afferiscono, inoltre, studiosi di altre aree scientifico culturali il cui studio ha diretta rilevanza per la materia giuridica.

Oltre che nel campo della promozione e dell'organizzazione della ricerca, il Dipartimento di Giurisprudenza svolge le proprie funzioni anche nell'ambito del coordinamento della didattica sia *undergraduate* che *post-graduate*. Per gli *undergraduates*, il DiGi contribuisce al coordinamento del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza e del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'impresa e della PA; i docenti del Dipartimento, inoltre, contribuiscono alla vita di altri Corsi di Laurea. Per ciò che riguarda la didattica *post-graduate*, questa si articola nel Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze giuridiche, dalla spiccata vocazione internazionale, attuato in convenzione con l'Università di Parma. Nel definire la propria missione il Dipartimento di Giurisprudenza vuole rappresentare tanto all'interno della comunità universitaria, quanto all'esterno uno strumento per creare, valorizzare e disseminare conoscenza nel campo degli studi giuridici al fine di generare nuove opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. In particolare, nella necessità di garantire gli equilibri finanziari individuati dall'Ateneo, il Dipartimento di Giurisprudenza si propone di rispondere alla sua missione e, più in generale, alle domande della società attraverso forme sempre più innovative di elaborazione, apprendimento e trasmissione dei saperi.

Gli obiettivi, coerenti con il Piano strategico di Ateneo, saranno costantemente ripensati, alla luce dei principi di razionalizzazione dell'offerta formativa perseguiti dall'Ateneo e dell'adozione di una sempre più incisiva politica di sostenibilità di medio-lungo periodo.

Il Dipartimento di Giurisprudenza subisce, come tutto il sistema universitario, l'aggravarsi della crisi del contesto socio-economico. Tale situazione di disagio è acuita da una generale perdita di attrattività degli studi giuridici. Vi sono criticità anche nella capacità di attrarre studenti provenienti da altre regioni e soprattutto da paesi stranieri, pur se in tale direzione si sono raccolti negli anni recenti i risultati degli sforzi compiuti anche nell'offerta formativa in lingua inglese.

Il rapporto studenti/docenti è favorevole a una didattica erogata con competenza e passione e con particolare attenzione agli studenti e alle loro esigenze. Oltre ai corsi tradizionali, sono attivi seminari volti ad approfondimenti specifici, che vedono spesso il coinvolgimento di personalità esterne di altissimo rilievo. Il Dipartimento inoltre può rispondere al bisogno di formazione permanente e aggiornamento professionale I risultati conseguiti nella ricerca alla luce della VQR 2011-2015 appaiono molto buoni, con alcune punte di eccellenza. Anche le proiezioni relative al periodo 2016-2019 danno testimonianza di un Dipartimento particolarmente operoso. Buona è la capacità dimostrata dal Dipartimento nell'ottenere

finanziamenti per l'attività di ricerca, mediante la partecipazione a bandi locali, nazionali o internazionali.

Il Dipartimento è attivo anche nella partecipazione o organizzazione di *master* in ambito giuridico.

Le attività per conto terzi hanno un ruolo marginale, e peraltro esistono interessanti spazi di intervento nella riqualificazione professionale e nella formazione continua specialmente per i lavoratori del pubblico impiego.

B. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Nel definire le proprie linee strategiche, il Dipartimento di Giurisprudenza vuole rappresentare uno strumento per creare, valorizzare e disseminare conoscenza nel campo degli studi giuridici, al fine di generare nuove opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, contribuendo fattivamente alla diffusione della cultura della legalità e di una cittadinanza attiva. In tal chiave, gli obiettivi strategici saranno coerenti con il Piano biennale di Ateneo ma rifletteranno anche le specifiche vocazioni del dipartimento.

Per quanto attiene alla didattica, il Dipartimento di Giurisprudenza l'offerta didattica dei due corsi di laurea, Laurea magistrale in Giurisprudenza (da ora Lmg) e Scienze giuridiche per l'impresa e la Pubblica amministrazione (di seguito Sgipa) viene costantemente adeguata alle esigenze emerse anche grazie al dialogo con gli *stakeholder* e non trascurando la dimensione internazionale del mercato delle professioni legali, mediante l'erogazione di ben 13 materie in lingua inglese.

A tal riguardo, il Dipartimento reputa opportuna una revisione maggiormente significativa dell'offerta didattica da realizzare in occasione della compilazione della nuova SUA della Lmg e Sgipa, che verranno approvate entro fine 2022. Siffatta revisione avrà alla base anche la valorizzazione dei profili dei docenti ed in particolare dei nuovi RTD-B che saranno inseriti in accordo con il piano biennale di Ateneo per il miglioramento della sostenibilità dell'offerta didattica.

Sul tema della didattica, il Dipartimento si propone di migliorare la qualità del percorso formativo, dell'apprendimento e dei profili dei laureati, nonostante gli ottimi risultati evidenziati dagli ultimi indicatori ANVUR. In particolare, il Dipartimento intende potenziare le sue attività di orientamento in ingresso, accompagnando gli studenti nella scelta di individuazione di un percorso formativo in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali. In tal senso, si ritiene di implementare le attività già intraprese negli ultimi anni, frutto dello strutturato rapporto che il Dipartimento ha instaurato con le scuole modenesi e della provincia, nell'ambito della *Summer School* LE-GI, di attività seminariali, laboratoriali e di Pcto, che hanno sempre riscosso un importante successo in termini di partecipazione e soddisfazione per le modalità di svolgimento delle iniziative.

Anche il sostegno *in itinere* rappresenta un obiettivo che il Dipartimento intende perseguire a partire non solo dalla sperimentazione di nuove modalità didattiche fondate su una maggiore interazione fra docente e studente e/o gruppi di studenti, ma altresì attraverso un sostegno di carattere metodologico ad ampio spettro (come si studia diritto, l'importanza di una frequenza razionale e dell'organizzazione dello studio, la ricerca del materiale normativo e giurisprudenziale, la redazione di un elaborato giuridico).

Infine, il Dipartimento di Giurisprudenza ha sempre sofferto della mancanza di percorsi formativi post-laurea diversi dal Dottorato di Ricerca. La creazione di corsi di perfezionamento e/o master, di primo e secondo livello, rappresenta un obiettivo di didattica specifico del dipartimento. A tal fine sono state avviate delle interlocuzioni con la Fondazione Marco Biagi per ottenere un sostegno in ordine ai profili burocratici per l'attivazione di simili percorsi. Nello specifico, nel 2022 verranno attivati due *master* di primo e secondo livello che valorizzeranno due importanti competenze del Dipartimento di Giurisprudenza: il diritto agroalimentare e il diritto del lavoro.

Per il profilo della ricerca, quella svolta dal Dipartimento è di livello assai elevato, con punte di eccellenza riconosciute sia in ambito nazionale, sia in ambito internazionale. Ciò è testimoniato dai diversi progetti, anche internazionali, vinti da docenti del Dipartimento, tra cui a livello internazionale: a) Ricerca finanziata dall'Ufficio Europeo Antifrode sul tema della lotta alle frodi IVA commesse tramite *cybercrime* – OLAF – Titolo del progetto: «*Europe Against Cyber VAT*

Frauds» bandita con DDG del 30.1.2018, prot. nr. 17173 – rep. n. 72/2018; b) Ricerca finanziata Commissione UE, Titolo della ricerca: «*Fight Against International Terrorism. Discovering European Models of Rewarding Measures to Prevent Terrorism*» GA n. 831637 - FIGHTER - JUST-AG-2018/JUST-JCOO-AG-2018: CUP, E96C19000400006; c) Progetto ECLIPS N. SEP – 210661676 (Partner) nell'ambito del programma europeo *Rights, Equality and Citizenship Programme* coordinato dell'University College di Leuven (Belgio) (2020-2022); d) *Justice Programme* (JUST) - Call: JUST-2021-JCOO Progetto: 101046382 – JUST-PARENT;

progetti nazionali: a) Ricerca nazionale finanziata dal PRIN, dal titolo «Massimario penale e conoscibilità del diritto: la costruzione del precedente nello spazio giuridico europeo»; b) Ricerca FAR dal titolo «Covid-19, sicurezza sul lavoro e responsabilità. Monitoraggio e implementazione di “protocolli integrati anti-contagio” nella provincia di Modena ("protocovid)» finanziato dal Fondo di Ateneo per la Ricerca interdipartimentale (Mission Oriented) 2020, dal 2021 a oggi; c) Ricerca «Go-for-it» finanziato dalla Fondazione CRUI, dal titolo *Implementation of the “compliance” culture in the field of public entities: a comparative study between Emilia-Romagna and Catalunya*; d) Ricerca FAR interdisciplinare 2019 "Modena-Europa. Riforme, lumi e resistenze nel Settecento estense tra diritto, progresso scientifico e tolleranza".

I diversi progetti enucleati, oltre che altre convenzioni con Enti finanziatori, quali ad esempio la Fondazione Marco Biagi e il Comune di Modena\Regione Emilia Romagna, hanno portato all'attivazione dal 2019 al 2021 di ben 17 assegni di ricerca, rendendo pienamente attuato l'obiettivo strategico B.2. Si evidenzia, infine, che a partire dal 2019 – e dunque in due anni accademici – sono state attivate ben 4 procedure per l'inserimento di ricercatori di tipo b.

Il Dipartimento intende, tuttavia, incrementare il finanziamento di assegni di ricerca e borse di studio. Questo obiettivo è perseguibile attraverso due direttrici: a) sensibilizzazione dei docenti alla partecipazione a progetti e/o bandi a caratura territoriale, nazionale ed internazionale; b) aumentando le convenzioni con enti pubblici/privati per ottenere il finanziamento o cofinanziamento di progetti di ricerca.

In relazione alla terza missione, il Dipartimento in passato non ha profuso adeguati sforzi per l'implementazione degli obiettivi di terza missione. Negli ultimi anni, dunque, si è provveduto a realizzare un'inversione di marcia che sostanzia, in prima battuta, nella sensibilizzazione dei docenti sull'importanza delle iniziative di terza missione, tanto dipartimentali quanto a sportello per i singoli ricercatori/docenti. In tal senso, il Dipartimento ha utilizzato tutti i fondi pervenuti dall'Ateneo per l'attivazione di diverse iniziative, dimostrando la volontà di ritenere la terza missione un settore strategico. Il dipartimento, difatti, si impegna ad implementare le attività di trasferimento della conoscenza giuridica, attivando processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale. L'influsso della regolamentazione giuridica raggiunge aspetti strutturali importanti per la vita delle persone, dalla garanzia dei diritti fondamentali alla trasformazione delle comunità politiche, dalla disciplina del mercato all'esercizio delle professioni. Per queste ragioni, la consapevolezza dell'importanza fondamentale del contributo che le scienze giuridiche possono dare alla crescita del territorio è e deve essere crescente. Gli interlocutori privilegiati della terza missione sono naturalmente i professionisti del diritto (avvocati, magistrati, notai, dipendenti pubblici), per i quali sono state attivate collaborazioni puntuali e occasionali di attività di aggiornamento o di studi di temi di particolare attualità (seminari per e con magistrati, seminari aperti all'aggiornamento degli avvocati e dei notai).

L'impegno del Dipartimento si muove, oltre che nella sensibilizzazione dei docenti ad avviare maggiori iniziative di PE, anche nell'aumento del numero di consulenze prestate dai docenti nell'ambito di una sempre maggiore riduzione del ponte che lega l'università al tessuto sociale ed imprenditoriale, locale e nazionale.

Rispetto all'internazionalizzazione, sebbene anche gli ultimi indicatori Anvur mostrino una sofferenza sia della Lmg sia di Sgipa, acuita dalle difficoltà legate all'evoluzione della pandemia e alla necessità di ripensare i rapporti con le sedi anglofone dopo la Brexit, e rilevate inoltre le difficoltà endemiche legate al carattere prevalentemente “nazionale” degli studi giuridici, il Dipartimento di Giurisprudenza è fortemente impegnato nell'orientare la propria azione in una dimensione internazionale. Essere internazionali significa, in primo luogo, far parte di una rete di rapporti di collaborazione nel campo della ricerca e della didattica, che consenta a studenti e ricercatori di muoversi con agio professionale e culturale nel mondo. Significa, inoltre, offrire un ambiente multiculturale a studenti e ricercatori. In relazione al primo aspetto, la partecipazione a progetti internazionali disvela l'importante rete di rapporti internazionali sviluppata dal dipartimento. Quest'ultimo è testimoniato anche dalla presenza di diversi *Visiting Professor*, oltre all'invio di alcuni docenti del Dipartimento in Università straniere (proff. Allamprese, Belvisi, Gestri, Zanetti). Quest'anno peraltro occorre sottolineare la nutrita presenza di studenti incoming,

provenienti dall'università irlandese di Maynooth.

Il profilo dell'internazionalizzazione su cui il Dipartimento risulta in difficoltà è, per l'appunto, l'*out-coming*, rispetto al quale intende approfondire importanti sforzi a partire dall'aumento delle convenzioni e delle iniziative di promozione dei programmi internazionali.

Rispetto, invece, all'assicurazione qualità, occorre preliminarmente sottolineare i notevoli sforzi compiuti per l'accrescimento della cultura AQ a partire da un maggiore coinvolgimento di tutti gli attori nei processi AQ. Il Dipartimento, rispetto a questo obiettivo, però ritiene necessaria, dopo l'approvazione dei RRC di entrambi i Cds, una complessiva revisione dei documenti di gestione della qualità, che necessitano di essere aggiornati alla luce dell'adeguamento operato alle previsioni di Ateneo. Il Dipartimento ritiene, altresì, doveroso sottolineare l'impegno alla revisione delle schede di insegnamento in coerenza con le previsioni delle linee guida AQ, come rispetto a qualsiasi altro adempimento AQ indicato dall'ateneo (partecipazione studenti, revisione styling siti dipartimentali, etc).

Infine, in merito all'obiettivo della sostenibilità, il contributo del Dipartimento si sostanzia nell'erogazione integralmente a distanza del corso di "Competenze Trasversali", (sebbene, dovendo attivarsi nel secondo semestre, non siano ancora definite le modalità operative) nonché nel farsi parte diligente del progetto *Plastic free*, attraverso l'installazione di un'apposita torretta, come da indicazioni di Ateneo.

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

1. FORMAZIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
1.2	Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e della qualità dei docenti	1.2.1) Incrementare il numero di docenti PA e RTD-B	1) Numero di docenti PA e RTD-B 2) Numero delle ore di didattica erogabili a livello di Ateneo	1) $\Delta \geq 10\%$ PA (valore iniziale al 31/12/2020: 353 PA); $\Delta \geq 10\%$ RTD-B (valore iniziale al 31/12/2020: 65 RTD-B) 2) $\Delta \geq 2\%$ (rispetto al valore iniziale: 80.250 ore) <i>Scadenza: fine 2022</i>

Obiettivo di didattica del Dipartimento: "Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e qualità dei docenti"

In relazione all'obiettivo strategico di migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e qualità dei docenti, il Dipartimento di Giurisprudenza intende incrementare, utilizzando i punti organico stanziati dall'Ateneo ovvero dal Ministero, il numero di Rtdb, cercando di colmare lo squilibrio che concerne il loro numero rispetto ai Professori associati e ai Professori Ordinari. L'organico del Dipartimento, però, non consente di aumentare il numero di ore di didattica erogata, anzi detti inserimenti saranno funzionali a una distribuzione del carico didattico maggiormente equilibrato tra i docenti, così assicurando una somministrazione qualitativamente più elevata, sebbene gli indicatori Anvur 2021 rilevino già un ottimo risultato del Dipartimento, il quale, tuttavia, deve colmare alcune scoperture date dai numerosi pensionamenti.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Incremento Rtdb	Migliorare la sostenibilità della didattica dal punto di vista della quantità e qualità dei docenti	Direttore di dipartimento/Consiglio di Dipartimento	Fine 2022	Punti organico	Rtdb	Rtdb= 2	$\Delta \geq 2$ RTD-B (valore iniziale al 31/12/2020: 2 RTD-B)

1. FORMAZIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
1.3	Supporto agli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini	1.3.1) Orientamento in ingresso più capillare	Numero di studenti partecipanti agli eventi di orientamento, in presenza o on-line.	$\Delta \geq 10\%$ (valore di partenza 2020: 3.879 studenti) <i>Scadenza: annuale</i>
		1.3.3) Estensione della programmazione degli accessi	Numero di CdS triennali che prevedono test di ingresso	$\Delta \geq 20\%$ (valore di partenza 2019: 33 corsi di L) <i>Scadenza: 2022</i>

Obiettivo di didattica del Dipartimento: “Supporto agli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini”

Il Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad aver sempre partecipato attivamente alle attività di orientamento in ingresso strutturate dall’Ateneo, ha predisposto numerose iniziative a partire da un consolidato rapporto con le scuole con le quali sono stati organizzati molteplici Pcto, incontri di orientamento e una Summer School. Oltre a questi eventi, si segnalano plurime iniziative di orientamento svolte on line come “aula meet”, “caffè con il direttore”, etc. Si tratta di attività che hanno sempre riscosso un notevole successo sia per il numero di studenti partecipanti sia per la soddisfazione espressa. Il Dipartimento ritiene, dunque, di poter ulteriormente potenziare queste attività al fine di fornire agli studenti un supporto verso una scelta maggiormente consapevole del loro percorso futuro.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/ Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Potenziare iniziative di orientamento in ingresso	Maggiore supporto degli studenti per una scelta consapevole del loro percorso futuro	Direttore di Dipartimento o/ Delegato/a all’orientamento	annuale	nessuna	Numero di studenti partecipanti agli eventi di orientamento on line od in presenza	Valore di partenza 2020: 464 studenti	$\Delta \geq 10\%$ (valore di partenza 2020: 464 studenti)

1. FORMAZIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
1.4	Individuazione e superamento delle criticità che rallentano la carriera degli studenti in difficoltà	1.4.1) Aumentare la diffusione del tutorato in itinere (Progetto "Tutor d'aula", tutor di materia) e contratti di didattica integrativa	Numero di tutor	$\Delta \geq 10\%$ (valore di partenza 2020: 254 tutor) <i>Scadenza: annuale</i>
			Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno	$\Delta \geq 2\%$ (valore di partenza: 76%, determinato da: iscritti lauree triennali e a ciclo unico al primo anno= 6.979; iscritti al secondo anno 5.314) <i>Scadenza: annuale</i>
			Percentuale di studenti che si iscrivono al II anno con almeno 40 CFU	$\Delta \geq 2\%$ (valore di partenza=46%, determinato da: studenti al II anno nel 2020/21 iscritti nel 2019/20 = 2.283/4.954) <i>Scadenza: annuale</i>

Obiettivo di didattica del Dipartimento: "Individuazione e superamento delle criticità che rallentano la carriera degli studenti in difficoltà"

Il Dipartimento intende implementare le attività concernenti il tutorato in itinere attraverso il ricorso ai tutor d'aula ma anche al Fondo Sostegno Giovani, per l'affiancamento agli studenti anche di figure maggiormente esperte, quali i dottorandi di ricerca. Il Dipartimento ritiene di perseguire siffatto obiettivo mediante la strutturazione di corsi e/o seminari dedicati al sostegno degli studenti in difficoltà, a partire dall'insegnamento della metodologia di studio. In particolare, in queste ultime attività, si intende coinvolgere i dottorandi di ricerca, ricorrendo alla graduatoria del fondo sostegno giovani.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Individuazione e superamento delle criticità che rallentano la carriera degli studenti in difficoltà	Aumentare la diffusione del progetto tutor d'aula e Fondo sostegno giovani	Direttore del dipartimento / Delegato/a all'Orientamento	annuale	Ateneo/Fondo sostegno giovani	Numero di tutor d'aula e fondo sostegno giovani	5 tutor	$\Delta \geq 1$ (valore di partenza 2020: tutor 5).

Obiettivi di didattica specifici del Dipartimento

Obiettivo di didattica del Dipartimento: “Implementazione attività formative post-laurea”

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un procedimento di riflessione in ordine alla mancata strutturazione di iniziative post-laurea diverse dal dottorato di ricerca che possano rappresentare un utile prosecuzione degli studi per gli studenti a corredo della loro formazione. In tal senso sono state avviate delle interlocuzioni con enti/aziende per programmare future iniziative formative che dovrebbero attivarsi nella primavera 2022.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Implementazione attività formative post-laurea	Attivazione di percorsi post-laurea/corsi di perfezionamento e master	Direttore di Dipartimento	annuale	nessuna	Numero di attività formative post-laurea attivate	0 al 31.12.2020	$\Delta \geq 1$

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

2. RICERCA				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
2.1	Incentivazione della ricerca di Ateneo	2.1.2) Potenziamento dotazione strumentale di Ateneo	Valore nuovi strumenti a disposizione dell'Ateneo (€)	+ 1,5M € nel biennio 2021-22 <i>Scadenza: 2022</i>
			Numero di progetti FAR presentati	$\Delta \geq 10\%$ calcolato sulla media del biennio 2021-22 (valore iniziale: media triennio 2017-19 = 76 progetti) <i>Scadenza: 2022</i>

Obiettivo di ricerca del Dipartimento: “Titolo obiettivo strategico di Ateneo su cui il Dipartimento si impegna”

Sebbene il Dipartimento non disponga di molti fondi da destinare al potenziamento strumentale, reputa comunque necessario, al fine di rendere maggiormente fruibili le lezioni e la proiezione delle relative slide, anche in occasione di convegni e seminari, procedere alla sostituzione di alcuni video proiettori, di cui certamente quello presente in Aula Magna.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Potenziamento o dotazione strumentale di Dipartimento	Migliore fruizione delle lezioni	Direttore di Dipartimento	Fine 2022	Dipartimentali	Video proiettori	0 video proiettori nuovi	$\Delta \geq 1$

2. RICERCA				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
2.3	Potenziamento dei dottorati di ricerca	2.3.1) Incremento del numero di borse di ricerca	Numero borse di dottorato di Ateneo e Assegni di Ricerca dedicati	$\Delta \geq 5\%$ nel 2022 (valore iniziale: 121 numero medio delle borse negli a.a. 2017/18, 2108/19, 2019/20) <i>Scadenza: annuale</i>
		2.3.2) Aggiornamento delle convenzioni con aziende		

Obiettivo di ricerca del Dipartimento: "Potenziamento attività di ricerca"

Il dipartimento si impegna a sostenere le attività di ricerca mediante l'attivazione di borse di ricerca e assegni di ricerca che verranno finanziati mediante l'ottenimento di fondi derivanti da progetti pubblici a carattere regionale, nazionale ed internazionale e co-finanziamenti da parte di enti pubblici/privati. Il Dipartimento ha altresì l'obiettivo di aggiornare e stipulare nuove convenzioni con aziende ed enti per il finanziamento di attività di ricerca.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Potenziamento attività di ricerca	Incremento borse di ricerca/assegni di ricerca	Direttore di Dipartimento o delegato alla ricerca	annuale	Progetti regionali, nazionali ed internazionali	Borse di ricerca/Assegni di ricerca	= 2 (valore medio delle borse negli a.a. 2017/18, 2108/19, 2019/20); = 5 (valore medio degli assegni negli a.a. 2017/18, 2108/19, 2019/20)	$\Delta \geq 3$ nel 2021 (valore medio: 2) $\Delta \geq 2$ nel 2021 (valore medio: 5)

Aggiornamento convenzioni aziende/enti	Aumento convenzioni	Direttore di dipartimento	annuale	nessuna	Numero convenzioni per borse/assegni	= 1	$\Delta \geq 2$ nel 2021 (valore medio: 0)
Ulteriore potenziamento dell'attività di ricerca	Incremento numero di RTDA di Dipartimento	Direttore di dipartimento	Fine 2022	PNRR	RTDA	0	$\Delta \geq 1$ nel 2021 (valore medio: 0)

Obiettivi di ricerca specifici del Dipartimento

Obiettivo di ricerca del Dipartimento: "Implementazione partecipazione a bandi e/o progetti a carattere regionale, nazionale od internazionale"

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende, mediante l'attività del Delegato alla ricerca, sensibilizzare docenti e ricercatori su una maggiore partecipazione a bandi e/o progetti che possano consentire di etero-finanziare progetti di ricerca.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Sensibilizzazione dei docenti ad una maggiore partecipazione ai bandi a carattere nazionale ed internazionale per il finanziamento di attività di ricerca	Maggiore partecipazione	Delegato alla ricerca	annuale	nessuno	Numero di progetti	V. Monitoraggio che segue	$\Delta \geq 2$ nel 2021 (valore medio: 0)
Incremento personale tecnico amministrativo dedicato ai progetti di ricerca	Maggiore efficienza nelle procedure di partecipazione ai progetti	Direttore di Dipartimento	annuale	nessuno	Numero di pt dedicate alla ricerca	Numero di pt dedicate alla ricerca =0	$\Delta \geq 1$ nel 2021 (valore medio: 0)

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

3. TERZA MISSIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
3.2	Riduzione della distanza tra mondo della ricerca e società	3.2.1) Ampliare il finanziamento per iniziative di PE attraverso il «Bando PE di Dipartimento» e iniziative a sportello rivolte a singole/i docenti/ricercatori	Ammontare del finanziamento per iniziative di PE (€)	$\Delta \geq 25\%$ rispetto al valore iniziale (2020: 80k€) <i>Scadenza: 2022</i>

Obiettivo di terza missione del Dipartimento: “Titolo obiettivo strategico di Ateneo su cui il Dipartimento si impegna”

Il Dipartimento di Giurisprudenza, pur non avendo proprie risorse da dedicare al Bando Pe di Dipartimento si impegna a promuovere la massima partecipazione dei docenti per utilizzare le risorse messe a disposizione dall’Ateneo e a sensibilizzare i docenti per la presentazione di iniziative a sportello.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Ampliare il finanziamento per iniziative di PE attraverso il «Bando PE di Dipartimento»	Attivazione di maggiori iniziative di Pe	Direttore di dipartimento / Delegato terza missione	annuale	Fondi destinati dall’Ateneo	Numero di iniziative di PE presentate	4 iniziative al 31.12.2020	$\Delta \geq 1$ rispetto al valore iniziale (2020: 4)
Sensibilizzazione per la presentazione di iniziative a sportello dei singoli docenti/ricercatori	Maggiore attenzione alle iniziative di terza missione	Delegato terza missione	annuale	Fondi destinati dall’Ateneo	Numero iniziative a sportello	2 iniziative al 31.12.2020	$\Delta \geq 1$ rispetto al valore iniziale (2020: 2)

Obiettivi di terza missione specifici del Dipartimento

Obiettivo di terza missione del Dipartimento: “Implementazione iniziative consulenziali rientranti nella terza missione”

Il Dipartimento si impegna ad implementare le attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attivando processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l’obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per

FORMAT PER LE TABELLE DA INSERIRE NEL PIANO BIENNALE DI DIPARTIMENTO 2021-22

L'ottenimento di benefici di natura economica, sociale e culturale. Siffatte iniziative sono affidate ai singoli docenti e si realizzano prevalentemente secondo un modello di tipo consulenziale

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Attività consulenziale rientrante nella terza missione	Aumento del numero di consulenze	Delegato terza missione	annuale	Esterni	Numero consulenze	2 al 31.12.2020	$\Delta \geq 1$ rispetto al valore iniziale (2020: 2)

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
4.1	Internazionalizzazione della didattica	4.1.1) Attivazione e incentivazione di accordi per stage/tesi all'estero in paesi UE ed extra UE sia presso Università e Centri di Ricerca sia presso imprese, private (in particolare imprese italiane con sedi all'estero)	Numero di nuovi accordi stipulati per stage/tesi all'estero in paesi UE ed extra UE	≥ 5 (valore iniziale 2020: 39) <i>Scadenza: 2022</i>
		4.1.4) Incremento dei corsi di Studio in lingua inglese (IaH)	Numero Corsi di Studio in lingua inglese	Δ ≥ 1 (rispetto al valore iniziale 2020: 6 LM con sede amministrativa Unimore) <i>Scadenza: a.a. 2022/23</i>
		4.1.5) Partecipazione call per finanziamento BIP (Blended intensive Programme) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	Numero di BIP organizzati per il 2022	Almeno 1 <i>Scadenza: 2022</i>
		4.1.6) Istituzione di un gruppo di lavoro per la ricognizione delle procedure delle strutture di Ateneo e della relazione con l'IWD ed ER.GO, in riferimento alle specifiche necessità di studenti e personale straniero	Istituzione di un gruppo di lavoro per la ricognizione delle procedure delle strutture di Ateneo e della relazione con l'IWD ed ER.GO, in riferimento alle specifiche necessità di studenti e personale straniero (SI/NO)	SI
		4.1.7) Anticipazione a gennaio dei bandi di ammissione alle lauree in lingua inglese	Anticipata apertura del bando di iscrizione alle lauree in lingua inglese (SI/NO)	SI

Obiettivo di internazionalizzazione del Dipartimento: "Incentivazione attivazione convenzioni stage/tesi all'estero"

Il Dipartimento si impegna ad implementare il numero di convenzioni stipulate per lo svolgimento della tesi o dello stage all'estero, pur nella consapevolezza delle difficoltà concernenti l'internazionalizzazione che riguardano entrambi i Cds ed emersi negli ultimi indicatori Anvur.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Stipulazione convenzioni per stage/tesi all'estero	Aumento convenzioni per stage all'estero	Delegato all'internazionalizzazione	annuale	nessuna	Numero di convenzioni stage/tesi all'estero	1 al 31.12.2020	$\Delta \geq 1$ (valore iniziale:1 al 31.12.2020)

Obiettivi di internazionalizzazione specifici del Dipartimento

Obiettivo di internazionalizzazione del Dipartimento: "Internazionalizzazione della Didattica"

Il Dipartimento di giurisprudenza, preso atto delle difficoltà concernenti lo sviluppo dell'internazionalizzazione della didattica, intende sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai programmi europei ed internazionali mediante la programmazione di iniziative promozionali da realizzarsi anche in collaborazione con il Welcome Desk e l'Ufficio relazioni internazionali. A tal fine, il Dipartimento si impegna altresì ad aumentare il numero di convenzioni con Università straniere, sebbene detto obiettivo subisca inevitabilmente nel breve periodo limitazioni concernenti all'andamento della pandemica Covid19 e alla Brexit.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Programmazione e di iniziative di presentazione dei programmi di mobilità all'estero	Maggiore sensibilizzazione degli studenti verso i programmi di mobilità estera	Delegato all'Internazionalizzazione	annuale	nessuna	Iniziative dedicate	0	$\Delta \geq 1$ (valore iniziale:0 al 31.12.2020)
Stipulazione di convenzioni per progetti di mobilità all'estero	Implementazione e del numero di convenzioni	Delegato all'Internazionalizzazione	annuale	nessuna	Convenzioni attive	40	$\Delta \geq 3$ (valore iniziale: 40 al 31.12.2020)
Aumento relazioni università straniere	Incremento numero di studenti incoming	Delegato all'Internazionalizzazione	annuale	nessuna	Numero di studenti	14 (a.a. 2020/2021)	$\Delta \geq 8$ (valore iniziale: 40 al 31.12.2020)

5. ORGANIZZAZIONE				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
5.7	Integrazione e interazione dei canali comunicativi	5.7.1) Restyling delle home page del sito di Ateneo e dei siti dipartimentali e definizione delle principali voci di menu di primo livello	Numero di home page dei siti dipartimentali revisionate	13 (pari al totale dei Dipartimenti) <i>Scadenza: dicembre 2021</i>

Obiettivo di organizzazione del Dipartimento: "Integrazione e interazione dei canali comunicativi"

Il Dipartimento si attiverà per adeguarsi rispetto al restyling delle home page del sito dipartimentale e per riempire di contenuti le voci del menù di primo livello come definite dall'Ateneo

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Adeguamento del sito dipartimentale	Sito adeguato alle previsioni di ATENEO	Direttore di dipartimento/Referente per la comunicazione	Come da Ateneo	nessuna			

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
6.3	Rafforzamento della partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse	6.3.1) Progettazione, con il coinvolgimento della Conferenza degli Studenti, ed erogazione di attività formative rivolte a studenti e studentesse, con ruolo di rappresentanti negli organi di Ateneo, nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio, sul sistema di AQ di Ateneo	a) Numero di ore di formazione rivolte a studenti e studentesse b) Numero di studenti e studentesse rappresentanti in Organi, Consigli di Dipartimento e Corsi di Studio partecipanti alle attività formative	a) 40 <i>Scadenza: dicembre 2021</i> b) 110/120 <i>Scadenza: dicembre 2021</i>

Obiettivo di assicurazione della qualità del Dipartimento: “Rafforzamento della partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse”

Il Dipartimento intende adeguarsi alle previsioni che l’Ateneo intende attuare per un maggiore coinvolgimento di studenti e studentesse negli organi dipartimentali, facendosi altresì promotore della diffusione dei corsi di formazione che verranno attivati.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall’azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Adeguamento alle previsioni di Ateneo sulla partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse	Maggiore partecipazione attiva e consapevole degli studenti e delle studentesse	Direttore di dipartimento	annuale	nessuna			Come da target di Ateneo

6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
6.4	Miglioramento della qualità delle Schede di Insegnamento	6.4.1) Compilazione da parte dei docenti dell'Ateneo delle Schede di insegnamento in coerenza con le nuove Linee Guida predisposte dal PQ	Percentuale di Schede d'insegnamento compilate in coerenza con le nuove Linee Guida	30% entro settembre 2021 Almeno 90% entro settembre 2022

Obiettivo di assicurazione della qualità del Dipartimento: "Miglioramento della qualità delle Schede di Insegnamento"

Il Dipartimento intende migliorare la qualità delle schede di insegnamento in coerenza con le nuove Linee Guida predisposte dal Pqa, pur preservando alcune caratteristiche che si reputano necessarie mantenere per valorizzare l'identità degli insegnamenti dei Cds.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Compilazione da parte dei docenti dell'Ateneo delle Schede di insegnamento in coerenza con le nuove Linee Guida predisposte dal PQ	Miglioramento della qualità delle Schede di Insegnamento	Delegato/a alle Schede di insegnamento	Settembre 2022	nessuna	Numero di schede di insegnamento compilate	30 % schede di insegnamento	Come da previsioni di Ateneo

Obiettivi di assicurazione della qualità specifici del Dipartimento

Obiettivo di assicurazione della qualità del Dipartimento: "Revisione dei documenti di gestione AQ"

Il Dipartimento intende revisionare i documenti in cui si esplicita il sistema di gestione AQ dei due Cds, a partire da una piena valorizzazione delle peculiarità di ciascuno e mediante un adeguamento derivante da una maggiore consapevolezza dei processi Aq.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Revisione documenti "Sistemi di gestione Aq" dei Cds	Documenti di gestione Aq maggiormente adeguati alla previsioni Anvur	Direttore di Dipartimento /Responsabile AQ	Fine 2022	nessuna	Documenti di gestione AQ		

DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

7. SOSTENIBILITA'				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
7.1	Analisi degli impatti e mobilità	7.1.2) Realizzare un modello / protocollo operativo per la quantificazione degli impatti ambientali delle strutture dell'Ateneo, attraverso l'analisi ambientale del ciclo di vita del Dip.to di Scienze e Metodi dell'Ingegneria di RE con procedura Environmental Product Declaration (EPD)	Ottenimento della certificazione ambientale del servizio EPD per il DISMI (SI/NO)	SI Scadenza: 2022
		7.1.3) Completare il progetto Plastic Free, realizzando torrette di erogazione dell'acqua potabile di rete presso i poli di Modena di Unimore e distribuire le borracce già acquistate	Numero di torrette acqua installate (dopo aver realizzato i collegamenti acqua, luce e scarichi) presso vari poli di Modena di UNIMORE	7 Scadenza: 2022

Obiettivo di sostenibilità del Dipartimento: "Analisi degli impatti e mobilità"

Il Dipartimento intende aderire al progetto Plastic Free ospitando una torretta di erogazione dell'acqua potabile come da previsioni di Ateneo e adeguandosi alle disposizioni che in tema di sostenibilità verranno adottate dall'Ateneo.

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Adeguamento del Dipartimento alle previsioni in tema di sostenibilità di Ateneo	Installazione torretta per acqua potabile	Direttore del dipartimento	Fine 2022	Ateneo	Torretta per erogazione acqua potabile	0	$\Delta \geq 1$ (valore iniziale:0 al 31.12.2020)

7. SOSTENIBILITA'				
Titolo obiettivo strategico di Ateneo [da Piano strategico di Ateneo 2021-22]		Azioni di Ateneo pianificate [da Piano Strategico di Ateneo 2021-22]	Indicatori di Ateneo	Target
7.2	Educazione alla sostenibilità all'interno di Unimore	7.2.1) Erogare in modalità completamente a distanza, a partire dal primo semestre dell'a.a. 2021/22, l'insegnamento opzionale multidisciplinare "Competenze Trasversali sulla Sostenibilità" e renderlo accessibile al personale strutturato	Numero esami registrati per l'insegnamento "Competenze Trasversali sulla Sostenibilità".	≥ 300 (valore iniziale: 250 esami registrati a.a. 2020/21) Scadenza: 2022
		7.2.2) Inserire nel <i>syllabus</i> degli insegnamenti offerti dall'Ateneo i loghi degli SDGs ad esso riconducibili	Numero di insegnamenti sul <i>syllabus</i> dei quali sono riportati gli SDGs relativi sul totale insegnamenti	10% Scadenza: a.a. 2021/22

Obiettivo di sostenibilità del Dipartimento: "Educazione alla sostenibilità all'interno di Unimore"

Il dipartimento, come già avvenuto per l'a.a. 2020-2021, si impegna ad erogare completamente a distanza l'insegnamento opzionale multidisciplinare "Competenze trasversali sulla sostenibilità", composto di cinque moduli che per l'aa. in corso sono in fase di progettazione

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi	Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Progettazione moduli "competenze trasversali sulla sostenibilità"	Mantenimento e/o implementazione del numero di moduli offerti	Delegato/a all'orientamento	Fine 2022	nessuna	Numero di moduli attivati sulle competenze trasversali	5 moduli	$\Delta \geq 0$ o 1 (valore iniziale: 5 moduli)

G. Sistema di gestione

Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Direttore (Elio Tavilla) rappresenta il Dipartimento e ne coordina le attività istituzionali. Ha funzioni di indirizzo, iniziativa, vigilanza e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche del Dipartimento. Presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'esecuzione dei rispettivi deliberati e la conservazione dei relativi verbali. È responsabile della gestione amministrativa e contabile.

Il Vicedirettore (Alberto Tampieri) viene designato, tra i professori di ruolo, dal Direttore. Svolge funzioni di supporto ed è delegato alla firma per conto del Direttore.

Il Responsabile amministrativo-gestionale (Marco Pettenuzzo) congiuntamente al Direttore, è responsabile della gestione amministrativo-contabile del Dipartimento. Il responsabile gestionale fa parte della Giunta e del Consiglio, predispone tecnicamente il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la situazione patrimoniale, e coordina le attività amministrativo-contabili del Dipartimento. Il responsabile gestionale collabora con il Direttore del Dipartimento alle attività volte a migliorare il funzionamento della struttura, ivi compresa l'organizzazione dei corsi, dei convegni e dei seminari.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

Il Dipartimento è dotato di strutture e risorse a sostegno di tutte le attività che si svolgono al suo interno disponibili per la compagine dipartimentale incluso il personale in formazione e gli studenti. Attualmente il Personale docente incardinato nel DiGi si compone come da descrizione delle risorse nel punto h.

La dotazione infrastrutturale del dipartimento in termini di laboratori di ricerca, grandi attrezzature e biblioteche è descritta in SUA-RD parte I nei quadri C.1.a laboratori, C.1.b attrezzature con valore superiore a 100.000 euro, C.1.c biblioteche.

Il Dipartimento, oltre ai servizi offerti dal proprio personale, si avvale anche dei servizi dell'amministrazione generale e delle strutture decentrate.

La Giunta collabora col Direttore ed esercita funzioni deliberative sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento anche, ma non solo, in relazione alla ricerca. La Giunta è composta dal Direttore, Vice-direttore, tre rappresentanti del personale docente (un'unità di p.o., una di p.a e una di ricercatori), un'unità di pta e un rappresentante degli studenti. .

Il Consiglio di Dipartimento ha molteplici funzioni che riguardano l'attività del Dipartimento. Si compone dei professori e dei ricercatori che hanno afferito al dipartimento e da rappresentanti degli assegnisti di ricerca, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- il Direttore che lo presiede;
- i professori e ricercatori in esso inquadrati;
- il Responsabile amministrativo – gestionale, che assume le funzioni di segretario;
- altre unità di pta;
- rappresentanti degli studenti;
- rappresentanti dei dottorandi di ricerca e degli assegnisti di ricerca.

Il Direttore si avvale inoltre del contributo di alcuni Referenti nonché di alcune Commissioni, all'uopo nominate dal Direttore e che coinvolgono vari docenti e tecnici-amministrativi del Dipartimento:

Commissione Ricerca

I compiti della Commissione Ricerca sono i seguenti: funzioni di istruzione e di proposta per l'individuazione delle aree di ricerca del Dipartimento, monitoraggio della qualità della produttività scientifica, proposte su criteri interni per la distribuzione delle risorse, organizzazione di attività che possano far conoscere le potenzialità della ricerca all'esterno, *fund raising*, monitoraggio delle operazioni richieste da ANVUR in tema di ricerca: programmazione delle attività e valutazione dei risultati.

La commissione ricerca è presieduta dal Delegato alla ricerca del Dipartimento (Eduardo Gianfrancesco), che cura anche le relazioni con il Prorettore alla ricerca.

Coordinatore del Dottorato di Ricerca (Luigi Foffani)

Propone al Dipartimento le linee di indirizzo del dottorato di ricerca afferente al Dipartimento, di cui coordina e garantisce il funzionamento.

Commissione Didattica

La Commissione Didattica istruisce tutte le pratiche relative alle attività didattiche di

competenza del Dipartimento. Essa è presieduta dal Delegato alla didattica del Dipartimento, che cura anche le relazioni con il Rettore alla didattica e con i Delegati alla Didattica di altri Dipartimenti che attivano Corsi di Studio cui il Dipartimento concorre. A seconda delle pratiche da istruire, il Delegato alla didattica è coadiuvato da altri docenti e tecnici-amministrativi del Dipartimento e si coordina con i referenti di Corso di Studio.

Referente per la terza missione (Marco Gestri)

È impegnato nel costante coordinamento delle attività di trasferimento delle conoscenze presenti in Dipartimento e dedicate in particolare al contesto socio-economico del territorio, sia in forma di divulgazione sia di formazione/orientamento. Il Delegato funge inoltre da tramite fra Dipartimento e l'Osservatorio per la Terza missione di Ateneo.

Referente all'Orientamento, tirocini e Placement (Gianluigi Fioriglio)

Il referente si occupa di tutte le attività legate all'orientamento per i corsi di studio di cui DSE è di riferimento. Tiene i contatti con le Scuole per la preparazione del materiale informativo utilizzato da Unimore Orienta, è di riferimento per l'Ufficio tirocini e per l'Ufficio *Placement*. Si occupa di far conoscere l'offerta formativa del Dipartimento all'esterno, soprattutto in collegamento a programmi e iniziative legati a specifiche attività di sensibilizzazione proposte da enti esterni o da Istituti di istruzione superiore. A seconda delle attività da istruire, il Referente è coadiuvato da altri docenti e da tecnici-amministrativi del Dipartimento.

Delegato all'Internazionalizzazione (Francesco Belvisi)

Cura i rapporti con il Dipartimento relazioni internazionali dell'Ateneo e con il Rettore all'Internazionalizzazione. Si occupa dei programmi di Ateneo di internazionalizzazione della didattica e della ricerca. Si coordina con per la gestione dei programmi di scambio sulla didattica di docenti e studenti. Incentiva con proposte la presenza di ricercatori stranieri nel Dipartimento sia per soggiorni di studio che per attività didattica e seminariale. Attua opera di sensibilizzazione per tutte le attività e i progetti di scambio sulla ricerca.

Politica per l'assicurazione della qualità del Dipartimento

La cultura della Qualità rappresenta la stella polare di una serie rilevante di obiettivi ed azioni predisposti dal nostro Ateneo ai fini di una formazione in materia sempre più puntuale e capillare, atta anche a coinvolgere in modo sempre più efficace la popolazione studentesca. A tale scopo risultano primarie le attività di revisione della documentazione collegata all'intero sistema AQ di Dipartimento e l'aggiornamento dell'intero Sistema di AQ, curandone la diffusione, la discussione negli organi collegiali e quindi la conoscenza del medesimo da parte di tutti i protagonisti della vita dipartimentale (non solo quindi, i responsabili dell'AQ ma anche il corpo docente e la componente studentesca nel loro insieme). Strumentale a questi obiettivi primari la tempestività e l'eshaustività della documentazione della sezione del sito di Dipartimento in merito e, laddove necessario, l'organizzazione di appositi *meeting* di formazione (rivolti anche a student* membri dei diversi organi collegiali), che siano occasione di apprendimento e confronto (specie in relazione alle imminenti LG d'Ateneo in proposito).

H. Gestione risorse

Per quanto attiene le risorse del Dipartimento è opportuno distinguere tra quelle umane, economiche ed infrastrutturali.

Attualmente la composizione del Dipartimento prevede:

- n. 12 PO;
- n. 16 PA (di cui uno in aspettativa);
- n. 3 RTD-B;
- n.0 RTD-A;
- n. 6 Ricercatori confermati;
- n. 13 Docenti a contratto;

- n. 3 unità di Pta strutturato;
- n. 6 unità di Pta non strutturato.

Per quanto attiene le **risorse umane**, l'implementazione dipenderà per il pta dall'espletamento delle procedure concorsuali e per i ricercatori/docenti dallo stanziamento dei punti organico da parte dell'Ateneo/Miur, coerentemente con la programmazione ruoli approvata dal CDD e con l'obiettivo strategico di Ateneo n.1.2, in relazione all'incremento del numero di Pta e RTD-B.

Il Dipartimento, poi, attiva, mediante avviso di selezione, docenze a contratto per sopperire alle esigenze di didattica ufficiale, utilizzando i fondi messi a disposizione dall'Ateneo, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e qualità dei docenti (obiettivo strategico n. 1.2).

In relazione alle **risorse economiche** del Dipartimento vengono utilizzate principalmente per far fronte alle esigenze della didattica emerse in sede di programmazione annuale. Ulteriori fondi vengono utilizzati per contratti di docenza a contratto integrativa al fine di migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica e il supporto agli studenti per il superamento delle criticità che rallentano la carriera (obiettivo strategico di Ateneo n. 1.4).

Il Dipartimento poi, per sostenere la **ricerca**, ha utilizzato i propri fondi per il cofinanziamento di assegni di ricerca e di contratti occasionali, oltre che per il cofinanziamento di pubblicazioni editoriali. A questa tipologia contrattuale, il Dipartimento è altresì ricorso per sopperire ad altre contingenze, come la gestione dei Pcto, al fine di rendere l'orientamento più capillare come previsto dall'obiettivo strategico di Ateneo n.1.3.1, ed anche altre esigenze di natura tecnica.

Per quanto riguarda la **terza missione** si precisa che il Dipartimento utilizza integralmente i fondi messi a disposizione dall'Ateneo, anche mediante le iniziative a sportello presentate dai singoli docenti, mentre per quanto attiene l'attività consulenziale - che il Dipartimento intende implementare in ossequio all'obiettivo n.3.2 strategico di Ateneo - i fondi che ne derivano servono a fronteggiare le esigenze di didattica e ricerca sopra illustrate.

In relazione alle **risorse infrastrutturali**, si precisa che gli spazi a disposizione del Dipartimento si ritengono pienamente adeguati alle esigenze della didattica e della ricerca. Si dà atto, che al fine di aderire all'obiettivo sostenibilità n. 7.1.3, il Dipartimento si è reso disponibile ad ospitare una torretta per l'erogazione dell'acqua potabile presso i poli di Unimore.

Il dipartimento, al fine di rendere maggiormente fruibili le lezioni, realizzerà con fondi propri la sostituzione di alcuni video proiettori e l'installazione di alcuni impianti in Aula Magna e Aula Convegni.

Infine, gli interventi di manutenzione e migliorativi di questi spazi sono sempre realizzati di concerto con la Direzione tecnica e non richiedono risorse dipartimentali, sebbene siano realizzati nell'ottica del miglioramento delle infrastrutture come da piano Biennale dell'Ateneo.

Rapporto di Monitoraggio e di Riesame del Piano Triennale di Dipartimento

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 11 novembre 2021

1. Esiti del Monitoraggio Annuale

Per ciascuno dei punti si suggerisce di utilizzare al massimo 1.000 caratteri

(1) Breve commento generale sullo stato di attuazione del Piano Triennale

Rispetto all'attuazione del Piano Triennale 2019-21, occorre doverosamente premettere che lo stesso è stato predisposto nel marzo 2019 dal Direttore di Dipartimento, Prof. Vincenzo Pacillo. Nel novembre 2019 si è registrato un inatteso avvicendamento nella direzione del Dipartimento con il subentro del Prof. Elio Tavilla. La repentinità del mutamento della guida del Dipartimento non ha, dunque, consentito di pianificare un adeguato passaggio di consegne, che avrebbe dato modo alla struttura di affrontare con maggiore efficienza l'esecuzione degli adempimenti nell'ambito delle diverse aree strategiche del piano triennale 2019-21. È stato, invece, necessario riassetto l'intera compagine del Dipartimento, anche attraverso nuove nomine in ruoli chiave rispetto all'attuazione del piano triennale (ad es. responsabile della ricerca). Ciò, inevitabilmente, ha inciso sull'attuazione delle azioni ivi programmate. Invero, il piano triennale ha, poi, subito un'importante battuta d'arresto anche a causa della pandemia Covid-19, soprattutto per quanto concerne gli obiettivi strategici che avevano ad oggetto il tema dell'internazionalizzazione (v. obiettivo strategico A3). L'andamento pandemico, peraltro, ha portato in luce esigenze nuove e del tutto imprevedute, come l'organizzazione della didattica a distanza, su cui si sono, necessariamente, concentrati gli sforzi del Dipartimento. Anche il ritorno in presenza ha richiesto un notevole impegno della struttura per la predisposizione di misure di prevenzione del contagio e per il monitoraggio dell'osservanza delle stesse.

Si ritiene, dunque, che gli eventi straordinari appena descritti abbiano radicalmente inciso sullo sviluppo degli obiettivi strategici del piano triennale, che può comunque ritenersi, in via generale, soddisfacente. In particolare, i profili su cui può rilevarsi la maggiore crescita del dipartimento concernono il sostegno alla politica AQ, rilevata la puntualità nell'evasione di tutti gli adempimenti previsti, il maggiore coinvolgimento di tutti gli attori AQ – individuali e collegiali – nei processi e anche il notevole potenziamento della sezione del sito relativa alla AQ. Anche rispetto al miglioramento della *performance* dei nostri studenti, le azioni attuate in tema di sostegno *in itinere* possono dirsi pienamente efficaci, come palesato dall'indicatore ANVUR iC02 ed in generale da tutti gli indicatori ANVUR del gruppo E, nettamente al di sopra della media nazionale e di area geografica di riferimento. Altrettanto positive sono le attività concernenti l'implementazione delle opportunità occupazionali dei laureati dei Cds, visti gli ottimi risultati restituiti dai questionari Almalaurea (oggetto di apposita relazione discussa in CDD il 6 ottobre 2021) oltre al rafforzamento dei rapporti e coinvolgimento delle PI (obiettivo strategico A.2).

Risulta, invece, non ancora attuata la realizzazione della compilazione della SUA Rd (obiettivo B.1.1). A tal riguardo si rileva come l'aggiornamento non sia ancora stato richiesto dal PQA di Ateneo, accertato, inoltre, che anche gli altri dipartimenti non hanno rivisto il documento dal 2013/2014. Prima di abbandonare definitivamente l'obiettivo strategico si è provveduto a consultare il PQA, che ha confermato la non necessità di aggiornare il documento in quanto non ancora richiesto dall'ANVUR. Si ritiene, dunque, di valutare l'opportunità di una sua revisione nell'ambito di un più ampio ripensamento dell'intera area strategica della ricerca, fermo restando che se dovesse, invece, essere richiesto, il Dipartimento procederà ad una sollecita evasione. Si valuta, invece, come più opportuno, al fine di migliorare ed assicurare la qualità e l'efficacia della ricerca, che il Delegato/a alla ricerca provveda a realizzare un tracciamento delle attività con cadenza annuale, anche a mezzo di relazione da presentare in consiglio di Dipartimento.

In relazione, infine, alla terza missione possiamo senz'altro registrare un maturo coinvolgimento di tutti i docenti nel perseguimento di questo importante obiettivo. Sulla scorta di finanziamenti ottenuti *ad hoc* dall'Ateneo o su quelli conseguiti sulla base di convenzioni soggetti esterni al Dipartimento, sono state attuate iniziative di disseminazione della ricerca di grande impatto, tra le quali spicca il Festival della Migrazione, organizzato dalla ATS *Porta Aperta* e dal Centro interdipartimentale CRID, che ha ormai raggiunto la quinta edizione, con grande successo di pubblico e risonanza nazionale. Si registrano anche conferenze di docenti impegnati a replicare con linguaggio piano e chiaro i risultati più recenti della ricerca giuridica; anche su questo versante il pubblico ha risposto con interesse e vivacità.

2) Breve commento su andamento indicatori relativi ai risultati del Dipartimento sulla ricerca (per ciascun indicatore riportare il risultato conseguito (o almeno una stima)).

In relazione al ruolo del Dipartimento come principale attore della ricerca, si rileva, innanzitutto, la crescita esponenziale dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali finanziati ai nostri docenti. A tal fine, pare opportuna una breve rendicontazione dei soli progetti vinti/portati a conclusione a partire dal 2019:

a) progetti europei/internazionali:

1. Ricerca finanziata dall'Ufficio Europeo Antifrode sul tema della lotta alle frodi IVA commesse tramite cybercrime – OLAF – Titolo del progetto: «*Europe Against Cyber VAT Frauds*» bandita con DDG del 30.1.2018, prot. nr. 17173 – rep. n. 72/2018,
2. Ricerca finanziata Commissione UE, in corso presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Titolo della ricerca: «*Fight Against International Terrorism. Discovering European Models of Rewarding Measures to Prevent Terrorism*» GA n. 831637 – FIGHTER – JUST-AG-2018/JUST-JCOO-AG-2018: CUP, E96C19000400006;
3. Progetto ECLIPS N. SEP – 210661676 (Partner) nell'ambito del programma europeo *Rights, Equality and Citizenship Programme* coordinato dall'University College di Leuven (Belgio) (2020-2022);
4. Justice Programme (JUST) - Call: JUST-2021-JCOO Progetto: 101046382 – JUST-PARENT

b) progetti nazionali:

1. Ricerca nazionale finanziata dal PRIN, dal titolo «Massimario penale e conoscibilità del diritto: la costruzione del precedente nello spazio giuridico europeo»;
2. Ricerca FAR dal titolo «Covid-19, sicurezza sul lavoro e responsabilità. Monitoraggio e implementazione di “protocolli integrati anti-contagio” nella provincia di Modena (“protocovid”)» finanziato dal Fondo di Ateneo per la Ricerca interdipartimentale (Mission Oriented) 2020, dal 2021 a oggi;
3. Ricerca «Go-for-it» finanziato dalla Fondazione CRUI, dal titolo Implementation of the “compliance” culture in the field of public entities: a comparative study between Emilia-Romagna and Catalunya;
4. Ricerca Far FAR interdisciplinare 2019 "Modena-Europa. Riforme, lumi e resistenze nel Settecento estense tra diritto, progresso scientifico e tolleranza".
5. PRIN 2015 Soggetto di diritto e vulnerabilità: modelli istituzionali e concetti giuridici in trasformazione

I diversi progetti enucleati, oltre che altre convenzioni con Enti finanziatori, quali ad esempio la Fondazione Marco Biagi e il Comune di Modena\Regione Emilia Romagna, hanno portato all'attivazione dal 2019 al 2021 di ben 17 assegni di ricerca, rendendo pienamente attuato l'obiettivo strategico B.2 “Promuovere l'attività dei giovani ricercatori nel quadro complessivo del personale di ricerca dell'Ateneo”. Si è, dunque, ritenuto, di attuare l'obiettivo dell'ampliamento del numero di ricercatori con età inferiore a 40 anni (B.2.2.) mediante il finanziamento di numerosi assegni di ricerca. Si evidenzia, infine, che a partire dal 2019 – e dunque in due anni accademici – sono state attivate ben 4 procedure per l'inserimento di ricercatori di tipo b.

Dopo il breve commento, riportare i risultati conseguiti anche in relazione agli indicatori per terza missione, didattica e assicurazione qualità

3) Breve commento su andamento indicatori relativi ai risultati del Dipartimento sulla terza missione.

L'Area strategica della terza missione è stata tra le maggiormente incise dall'evoluzione della Pandemia Covid-19, che non ha consentito l'organizzazione di eventi per la sensibilizzazione di studenti, pta ed enti sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati degli studi e delle ricerche (obiettivo C.2.1.). Nonostante ciò, a livello interno, le strategie di Public Engagement sono state notevolmente implementate, con la realizzazione di ben 14 iniziative (la maggior parte delle quali svolte a distanza) da parte dei docenti del Dipartimento (obiettivi C.1.2.1 e C.2.2.). E', dunque, notevolmente accresciuta la cultura della terza missione e del ruolo chiave che questa svolge nelle politiche dipartimentali. Ciò su cui, in effetti, il dipartimento continua ad essere manchevole è sulla visibilità esterna delle attività di terza missione, a partire dall'aggiornamento della relativa sezione del sito (obiettivo C.1.1.).

4) Breve commento su andamento indicatori relativi ai risultati del Dipartimento sulla didattica
Premesso che i risultati del Dipartimento sulla didattica sono monitorati analiticamente nell'ambito della redazione dei documenti AQ (SMA e RAM-AQ9, si riportano in questa sezione unicamente gli esiti delle azioni pianificate per i diversi obiettivi strategici:

- A.1.1) SOSTEGNO ALLA POLITICA DI QUALITA' DELLA DIDATTICA E DEL SISTEMA AQ DI ATENE0:

- A.1.1.1.: “Miglioramento sito *web* e implementazione della sezione dedicata alla qualità”.

A tal riguardo si rileva come la sezione qualità risulti adeguatamente aggiornata, stante il puntuale caricamento di tutti i documenti AQ a partire da gennaio 2021. Si evidenzia, inoltre, che si è provveduto ad omogeneizzare le sezioni dedicate alla AQ rispetto agli altri siti Unimore, oltre a rendere disponibile lo storico dei documenti AQ, attraverso l’upload della relativa documentazione a far data dal a.a. 2018-2019.

(link: www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita.html).

Sono state, infine, create anche le sezioni inerenti alla valutazione della qualità della didattica, oltre che agli esiti della consultazione occupazionale di Almalaurea, nel rispetto delle linee guida ANVUR del 2019, ancora in fase di sperimentazione.

- A.1.1.2 “Partecipazione al progetto *Teaching Learning Center*”
 - La partecipazione ai corsi avanzati di lingue finalizzati alla docenza da parte di nostri docenti attivi nell’insegnamento in inglese ha consentito non soltanto una più efficace interazione con gli studenti italiani, ma anche di costituire un riferimento sicuro per gli studenti esteri alla ricerca di insegnamenti in inglese e di docenti capaci di adeguata interazione.
 - L’affidamento degli insegnamenti linguistici a colleghi del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali ha permesso la progettazione e implementazione di forme di didattica adeguata alla complessità del mondo giuridico globale. In particolare, l’uso del laboratorio informatico ubicato nel nostro Dipartimento ha consentito di perseguire efficacemente gli obiettivi di accrescimento della maturità linguistica dei nostri studenti.
- A.1.2.1. “Utilizzo e gestione dei questionari di valutazione della didattica. Analisi tassi di abbandono”.

Rispetto a questo obiettivo strategico si evidenzia come il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sia stato efficacemente realizzato dalla Commissione didattica e documentato nelle relazioni e verbali disponibili vuoi sul *Repository* del PQA, vuoi nella sezione AQ del sito. Più precisamente, si è provveduto, una volta individuata una criticità, a contattare il docente titolare affinché fornisca alla CD indicazioni prolettiche alla predisposizione di azioni correttive. Queste ultime sono state programmate dalla CD e i loro esiti poi verificati alla luce delle Opis dell’anno accademico seguente. Dell’efficacia delle azioni correttive e del relativo monitoraggio è dato atto nella relazione annuale delle Opis, puntualmente realizzata dall’a.a. 2018/2019. Si ritiene, dunque, di aver provveduto a proceduralizzare correttamente i questionari di valutazione, i cui risultati sono poi discussi anche negli altri organi collegiali a seconda dell’esito che restituiscono.

Il raggiungimento dell’obiettivo del miglioramento della qualità della didattica è evidenziato:

- 1) dall’implementazione significativa del numero di questionari compilati (come palesa un aumento quasi dell’26,32% del numero delle Opis della Lmg rispetto all’a.a. 2018-2019 (5269 schede contro 4171) e del 48,72% rispetto a quelle dell’a.a. 2019-2020 (5269 schede contro 3543). Per quanto concerne, invece, Sgipa si registra un aumento del 89,92 % rispetto al numero di questionari compilati nell’a.a. precedente (2262 schede contro 1191) e del 69,43 registrato nell’a.a. 2018-2019).
- 2) Dagli esiti che non hanno mai evidenziato criticità molto distanti dal 60 % (tenendo conto della valutazione complessiva dell’insegnamento domanda d14):
 - a.a. 2019-2020: per la Lmg, tre insegnamenti***; per Sgipa zero.
 - a.a. 2020-2021: per la Lmg, un insegnamento lievemente insufficiente (59%); per Sgipa un insegnamento (52%).

***** si precisa che nessuno dei tre insegnamenti con criticità, a seguito delle azioni correttive assunte dalle CD, è risultato nuovamente critico nelle Opis seguenti.**

- 3) Dagli indicatori ANVUR, in particolare quelli del Gruppo E.

I dati sugli abbandoni sono stati puntualmente monitorati sia dalla CD sia dal CDD,

come può rilevarsi anche nei relativi verbali di entrambi gli organi. Dal monitoraggio è emerso come gli abbandoni siano significativamente inferiori rispetto al dato dell'area geografica di riferimento (a.g.) e della media nazionale (per la Lmg=39,2% contro il 39,6% a.g. e il 42,9% m.n.) L'ultimo monitoraggio, peraltro, ha fatto emergere che, epurando il dato dai trasferimenti generati dagli Allievi Carabinieri dell'Arma che concludono il percorso di laurea a Roma, il Dipartimento di Giurisprudenza appaia come virtuoso (abbandoni rilevati dall'Anvur nel 2021 n. 71, da cui devono sottrarsi 57 allievi, come da documentazione ufficiale dell'Accademia Militare, dunque 14 abbandoni). Ne consegue che se fosse possibile eliminare i trasferimenti degli allievi militari, il Cds Lmg avrebbe un numero di abbandoni veramente esiguo.

Infine, in relazione agli esiti OFA, sebbene non oggetto di espresso obiettivo, nonostante menzionato nel dettaglio delle azioni pianificate, si rileva come il Direttore Tavilla, succeduto al prof. Pacillo, abbia comunque ritenuto di intervenire nei seguenti termini. Si è ritenuto di nominare un delegato agli OfA, con il precipuo compito di strutturare un test di verifica in grado di sondare efficacemente le conoscenze in ingresso degli studenti. Del pari, si riteneva poco incisivo il percorso di recupero tracciato in caso di deficienze nella preparazione di ingresso degli studenti. Anche rispetto a questo aspetto si è sollecitato l'intervento del delegato OFA, affinché provvedesse alla strutturazione di un percorso idoneo ad assicurare il pieno recupero delle lacune emerse dal test di verifica. Tali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, ai quali viene chiaramente indicato anche il piano di recupero da seguire per l'appianamento del deficit di conoscenze. Si riteneva, però, di voler dare maggiore risalto anche nel sito di Dipartimento al percorso OFA mediante la creazione di una sotto-sezione, che rendesse facilmente consultabili le relative informazioni in ordine alle conoscenze richieste e ai percorsi di recupero da attivare nel caso di esito negativo. Tale obiettivo è stato raggiunto e la sotto-sezione è consultabile al link: <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/servizi-studenti/test-di-verifica-della-preparazione-iniziale.html>.

- A.1.2.2. "individuazione studenti in difficoltà carriera" e A.1.2.3 "Azioni di supporto alla fruizione della didattica"

A tal riguardo, era stata programmata la creazione di una matrice di coerenza tra attività didattiche e risultati attesi. Questo obiettivo è stato abbandonato vuoi per gli eventi descritti in premessa, che hanno reso opportuno rimandare qualsivoglia valutazione in tema. Si è difatti ritenuto di provvedere prima ad un ripensamento dei risultati di apprendimento previsti in SUA, attraverso un aggiornamento della stessa, attualmente in corso. In attesa, dunque, di questa importante revisione, il Dipartimento ha profuso un importante impegno in tema di supporto alla didattica. Si rileva, infatti, che le attività svolte in materia di sostegno in itinere sono puntualmente enucleate nella relazione stesa dal Delegato/a alle attività di tutorato (da ultimo, v. relazione Prof.ssa Santini, presente anche nel *Repository* PQA). In estrema sintesi si è provveduto a potenziare le attività di tutorato mediante il fondo sostegno giovani e a creare corsi dedicati specificamente alla metodologia di studio. Per quanto attiene il fondo sostegno giovani ed in particolare sono stati resi disponibili agli studenti 3 Tutor, scelti tra i dottorandi di ricerca, al fine di assicurare la più competente assistenza possibile.

Per quanto concerne il corso di Metodologia, il cui contenuto è reperibile al link <https://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/archivio-avvisi/articolo760632.html>, sono stati coinvolti 3 dottorandi e ha visto la presenza di ben 82 iscritti complessivi. L'analisi del programma del corso, articolato in 7 lezioni, dimostra come la Prof.ssa Santini abbia immaginato un sostegno degli studenti in difficoltà di ampio raggio: dallo studio delle materie di esame sino alla redazione della tesi di laurea.

Gli esiti delle attività attuate sono testimoniati dagli ottimi indicatori che il dipartimento registra in tema di regolarità delle carriere (v. *supra*). Si evidenzia, inoltre, la partecipazione del dipartimento a tutte le attività previste dall'ateneo.

- A.1.3.1. "Monitoraggio impegno didattico dei docenti"

Rispetto al monitoraggio, si è ritenuto più opportuno spostare la competenza dal responsabile Aq di Dipartimento alla CD. Quest'ultima ha operato periodicamente una verifica, andando anche ad evidenziare i casi di non distribuzione razionale del carico (v. verbale Commissione didattica del 17 febbraio 2021 sulle materie inerenti all'area del Diritto Commerciale). Si è ritenuto, tuttavia, che lo sforzo del Dipartimento rispetto a questa azione debba essere implementato, attraverso la previsione di uno specifico obiettivo nell'ambito dell'emanando RRC 2022, già in bozza.

· A.1.3.2. “Razionalizzazione uso degli spazi”.

Si tratta di un obiettivo reso non significativo dallo svolgimento a distanza delle lezioni per quasi due anni accademici. Questo ha determinato anche la decisione di rimandare la sostituzione dei pc delle aule. Questi ultimi verranno sostituiti entro fine anno ed il numero di pc nuovi è stato implementato [da 7 a 13](#).

· A.1.3.3. “Istituzione e attivazione di nuovi Corsi di studio”.

Rispetto a quest’ultima azione, era stato pianificato un Tavolo tecnico con cui dialogare per eventuali necessità sul territorio. In parte, questo dialogo è stato avviato con il Tavolo sulla legalità del Centro per la Legalità, incardinato presso il Dipartimento di Giurisprudenza che vede presenti molte istituzioni del territorio. Inoltre, rispetto all’azione si rileva che proprio dal dialogo con l’istituzione militare dell’accademia di Modena si è pensato di istituire un nuovo corso, denominato “Scienze Strategiche”, completamente incardinato a Modena, che ha preso avvio proprio questo anno accademico.

· A.1.4. “Sostegno all’orientamento”.

Preliminarmente il Dipartimento è stato parte attiva di tutte le iniziative tenute dal nostro Ateneo in tema di Orientamento: Unimore orienta; Rimani conness@; Unimore Orienta-Mi piace, rispetto alle quali è stato possibile riscontrare una significativa partecipazione e un rilevante interesse per la presentazione dei corsi offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza. Di particolare momento si rivela, ai fini del sostegno alle immatricolazioni, l’attivazione di una *Summer School* che è tenuta presso il Dipartimento di Giurisprudenza dal 21 al 25 giugno 2021, con il sostegno della Fondazione Modena. Diverse attività di Orientamento sono state poi svolte su iniziativa diretta del Dipartimento, prima fra tutte “ORIENTIAMOCI- CAFFE’ CON IL DIRETTORE” che individua un momento in cui gli studenti delle superiori possono confrontarsi con il direttore di Dipartimento per porgli tutti i quesiti, i dubbi e le curiosità inerenti la struttura dei corsi di studio. All’orientamento sono state dedicate, inoltre, diverse dirette sui canali facebook e youtube del Dipartimento (superando anche le mille visualizzazioni). Sono stati poi organizzati e diffusi sul canale *Youtube* del Dipartimento diversi video nell’ambito del programma “Incontri con il Diritto”, organizzati dalla Prof.ssa Fregni, che sono rivolti ad avvicinare i giovani di ogni età al mondo del diritto, affrontando tematiche giuridiche di grande attualità. Il Dipartimento, inoltre, ha attivato numerosi percorsi di Alternanza scuola lavoro sotto la guida del Prof. Casadei, che hanno visto coinvolti in laboratori, tenuti presso le nostre strutture, nel corso del triennio 2018-2020 [ben 492 studenti](#). Nel 2020 il percorso Alternanza Scuola Lavoro è stato sostituito dai Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (Pcto) e il Dipartimento ha ritenuto di affidarne la gestione alla delegata per l’orientamento Prof.ssa Santini. Nell’a.a. 2020-2021 sono stati attivati diversi Pcto che hanno visto coinvolti [ben 539 studenti](#), sebbene tali percorsi siano stati svolti a distanza nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della pandemia Covid-19. Inoltre, sono stati svolti anche numerosi seminari formativi di orientamento in 8 Istituti di Formazione Superiore con il coinvolgimento di altri 840 ragazz* per un totale complessivo di 1381 student* delle scuole superiori coinvolti nelle diverse iniziative.

· A.2.1. “Rafforzamento dei rapporti e del coinvolgimento delle Parti interessate”.

In questo triennio si è inteso privilegiare un dialogo periodico e strutturato con le istituzioni legate alle professioni forensi classiche (avvocatura, magistratura, notariato), nonché con gli enti pubblici e le camere di commercio territoriali, senza dimenticare l’importante, seppur emergente, ruolo del terzo settore e della professione del consulente del lavoro. Si è poi ritenuto, di avviare una consultazione più informale anche con altri [16 interlocutori](#) maggiormente legati al tessuto industriale del territorio modenese-reggiano mediante la somministrazione di un questionario, allargando così lo spettro dei componenti esterni del comitato di indirizzo, coerentemente con i profili professionali previsti nel Cds e valorizzando soprattutto la loro rappresentatività locale, sebbene si tratti di *stakeholders* a forte vocazione nazionale e internazionale. In particolare, l’obiettivo strategico era individuato nella sola somministrazione del questionario e può dirsi raggiunto. Si è ritenuto, tuttavia, opportuno analizzare gli esiti di questa consultazione in due relazioni – una per ogni Cds – discusse poi in CD il 17 giugno 2021. In particolare, dal monitoraggio è emerso che per assicurare una maggiore coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili professionali, occorre implementare la didattica inerente al diritto internazionale privato. Questo aspetto è stato discusso in Consiglio di Dipartimento e ha trovato la piena disponibilità dei docenti di area ad

intervenire in tal senso.

· A.3. “Assicurare il consolidamento della dimensione internazionale dei Cds”

In relazione alla vocazione internazionale del nostro dipartimento occorre rilevare come il monitoraggio dei suoi esiti sia stato costantemente effettuato dalla CD, anche mediante invito del Referente sull'internazionalizzazione a riferire sullo sviluppo dell'area strategica. Come evidenziato, però, anche in sede di commento della Sma, l'obiettivo deve essere riprogrammato, attesa l'incidenza negativa della Pandemia Covid-19, oltre che della Brexit, che impone di riconsiderare le convenzioni con le sedi anglofone. L'implementazione del 10 % non può dirsi realizzata ma si ritiene che, stanti le premesse realizzate, il mantenimento del numero delle convenzioni, pari a 45, rappresenti un buon risultato, precisato che la stipula di nuove convenzioni ha pareggiato quelle perse per effetto della Brexit.

5) Breve commento su andamento indicatori relativi ai risultati del Dipartimento sull'assicurazione qualità

Obiettivo A.1.1) (v. *supra*). Si rileva, inoltre, come sia radicalmente cresciuto il coinvolgimento degli organi e degli attori del Cds rispetto al processo di valutazione e ridefinizione dell'offerta formativa, al fine di assicurare una sempre migliore qualità della didattica. Il monitoraggio del Cds è, dunque, avvenuto con regolarità nei diversi organi collegiali (Consiglio di Dipartimento e Commissione didattica), tenendo in debita considerazione anche le sollecitazioni che sono giunte dalla consultazione delle parti interessate (PI) e dalla Commissione paritetica.

In queste sedi si è dato seguito all'analisi dei dati (Opis, Almalaurea, questionari di consultazione delle parti interessate) e delle problematiche emerse rispetto all'erogazione della didattica, con costante interlocuzione anche con le rappresentanze studentesche.

In generale, può dirsi maggiormente affermata la cultura e la consapevolezza dei processi AQ, stanti gli incisivi interventi per risolvere le criticità segnalate nello scorso RRC, rispetto ad una non efficace attivazione della gestione AQ. Si ritiene che gli sforzi profusi in tal senso, porteranno entro la fine del prossimo anno accademico ad una piena regolarizzazione ed efficace attuazione di tutti i procedimenti AQ.

2. Riesame Annuale ^[1]

Alla luce del monitoraggio annuale è possibile formulare le seguenti conclusioni.

Gli obiettivi strategici hanno risentito, inevitabilmente, dell'andamento della Pandemia Covid-19 ma anche dell'avvicendamento al vertice che ha coinvolto il Dipartimento di Giurisprudenza. Ciò non ha impedito alla struttura di realizzare importanti traguardi sotto il profilo della qualità della didattica (attestata dagli indicatori ANVUR), dell'occupabilità dei laureati (testimoniata dai dati Almalaurea), del sostegno dell'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita (le cui azioni sono analiticamente riportate nelle relazioni del referente all'orientamento), oltre che di sviluppo ed implementazione dei processi AQ (debitamente evidenziati anche nelle sezioni del sito dedicate alla qualità) e di una maggiore competitività rispetto ai progetti di ricerca nazionali ed internazionali che vedono come PI i nostri docenti. Si ritiene, invece, che il profilo maggiormente problematico concerna l'internazionalizzazione e l'ampliamento del numero di ricercatori con età inferiore a 40 anni. Si tratta degli unici obiettivi che mostrano delle significative discrepanze di realizzazione, rispetto ai quali però immaginare di proporre delle azioni correttive potrebbe non risultare utile per due ragioni di sistema. In prima battuta, entrambi i Cds, stanno per approvare il nuovo rapporto di riesame ciclico. Quest'ultimo rappresenta un documento cardine del processo di assicurazione della qualità (AQ) dei corsi di studio (CdS), avendo lo scopo di verificare anche, tra gli altri, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati che il Cds si è dato, accertando l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Si tratta, quindi, di un documento la cui

compilazione include anche la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento. A ciò si affianca, l'approvazione del nuovo piano biennale, che inevitabilmente si interseca con gli altri documenti AQ in un sistema circolare. Ne consegue che la previsione di azioni correttive in questa fase di monitoraggio non sarebbe efficace, dimostrandosi maggiormente opportuno un rinvio agli obiettivi che verranno inseriti nel piano biennale in corso di approvazione, il quale deve dialogare con il nuovo piano strategico di ateneo. Se ne conclude che per una maggiore coerenza di sistema e vista anche la non significatività estrema delle discrepanze evidenziate nel riesame, di non ipotizzare ulteriori azioni correttive.